



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N.70: VERIFICA AMMINISTRATIVO-CONTABILE PRESSO
LA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA - PRESA D'ATTO
DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

Il Presidente ricorda che nel periodo dal 1° al 26 febbraio 2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha condotto la periodica verifica amministrativo-contabile nei confronti della Camera di Commercio di Brescia, ai sensi degli articoli 3 e 7 della legge 26 luglio 1939, n. 1037, dell'articolo 60, comma 5, del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 28, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

L'Ispettorato Generale di Finanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota protocollo n. 154138 del 15 giugno 2018, ha comunicato di ritenere conclusa, per quanto di propria competenza, l'iter della verifica ispettiva.

Le richieste di chiarimenti presentate dal servizio ispettivo si riferivano ad annualità in alcuni casi risalenti anche all'anno 1999 e hanno richiesto un complesso lavoro di ricostruzione dei presupposti amministrativi sulla base dei quali sono stati adottati gli atti, regolarmente approvati dagli organi *pro tempore* in carica, al fine di dimostrare la correttezza dell'operato dell'Ente.

Il Presidente evidenzia che la quasi totalità delle criticità rilevate sono state considerate superate dal Ministero mentre, in merito ad alcune presunte irregolarità, questa Camera di Commercio ha allo stato ritenuto di poter confermare le motivazioni e i riferimenti normativi che inducono a ritenere corretto l'operato dell'Ente.

A conclusione dell'attività ispettiva, in merito ai predetti punti su cui non vi è identità di vedute, l'Ispettorato Generale di Finanza del Ministero dell'Economia



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

e delle Finanze ha preso atto delle controdeduzioni dell'Ente e ha rimesso alla competenza della Procura regionale della Corte dei Conti la valutazione dei fatti.

Il Presidente rileva che la Corte dei Conti è a conoscenza dei fatti oggetto dell'indagine ispettiva ed è in possesso della relativa documentazione dal 2016. Questa Camera di Commercio ha inviato, infatti, le dovute note informative in data 20 dicembre 2016, 1 dicembre 2017 e 2 luglio 2018. Ad oggi, la stessa Corte dei Conti non ha assunto, per quanto è dato di conoscere, alcuna iniziativa.

La Giunta camerale ha, comunque, ritenuto opportuno assumere un parere terzo in merito alla legittimità degli atti assunti in passato da questo Ente. A tal fine è stato incaricato l'avvocato Roberto Massari, che ha formulato un parere *pro veritate* in ordine alla verifica di legittimità dei provvedimenti in merito ai quali Ministero dell'Economia e delle Finanze e questa Camera di Commercio hanno mantenuto opinioni divergenti. Il parere, all'esito della disamina dei rilievi ispettivi, ha ritenuto conclusivamente che i procedimenti e gli atti oggetto delle contestazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze siano invero legittimi e adottati in totale conformità alle disposizioni normative e regolamentari di riferimento.

L'Ente, in via cautelativa, ha, comunque, messo in mora i percipienti delle somme oggetto di rilievo ministeriale. In tal modo ha interrotto i termini della prescrizione, cautela ritenuta più che opportuna anche dagli organi di controllo. Con il medesimo fine questa Camera di Commercio ha presentato agli Enti competenti la richiesta di restituzione delle somme versate a titolo previdenziale e fiscale.

Il Presidente rileva come, allo stato attuale, non sia possibile avviare ulteriori iniziative, poiché il Ministero



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

dell'Economia e delle Finanze ha rimesso l'accertamento definitivo dei fatti oggetto di rilievo ministeriale alla Corte dei Conti. Come previsto dal d.lgs n. 174/2016 "Codice di giustizia contabile", la Corte dei Conti assume in questi casi una competenza esclusiva che inibisce agli Enti qualunque azione.

Il Presidente dà a questo punto lettura integrale del testo della proposta di deliberazione auspicando che possa essere approvata all'unanimità.

La dr.ssa Prandini rileva la contraddizione fra il titolo della deliberazione, che recita "... - Conclusione dell'attività amministrativa" ed il tenore del deliberato proposto. Precisa, quindi, di poter votare a favore solo se viene modificato il titolo della deliberazione. Evidenzia che si è ancora in attesa della risposta ai quesiti proposti a Unioncamere nazionale e all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), così come si è ancora in attesa dell'esito delle verifiche rimesse alla Corte dei Conti.

Il dottor Antonio d'Azzeo sottolinea che non vi sono ragioni ostative alla modificazione del titolo. Sottolinea, tuttavia, che, indipendentemente dal titolo della deliberazione, l'attività amministrativa avviata a seguito della periodica verifica amministrativo-contabile dell'Ispettorato Generale di Finanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze di fatto si conclude con la comunicazione odierna. Nel caso, infatti, arrivassero le risposte ai quesiti proposti a Unioncamere e Anac non proseguirebbe questa attività amministrativa, ma si creerebbero le condizioni perché l'amministrazione camerale assuma, in un quadro giuridico certo, decisioni in merito al tema della direzione dell'Azienda Speciale. Parimenti, nel caso in cui la Corte dei Conti assumesse delle iniziative, non proseguirebbe questa attività amministrativa ma ne inizierebbe



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

un'altra, se non addirittura prenderebbe avvio un'attività giudiziaria vera e propria.

La dr.ssa Rosalba Germanò - Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti concorda con la ricostruzione esposta dal dr Antonio d'Azzeo e suggerisce di sostituire la parola "conclusione" con "presa d'atto", proposta condivisa dai presenti.

Il Presidente, a conclusione del breve dibattito, ritiene allo stato di attendere gli esiti del Procedimento innanzi alla Corte dei Conti, per valutare successivamente l'adozione dei provvedimenti che parranno necessari od opportuni.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente;

preso atto della situazione relativa all'ispezione ministeriale;

vista la relazione finale dei Servizi Ispettivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, inviata in data 15 giugno 2018;

letto il parere *pro veritate* redatto dall'avvocato Roberto Massari;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di attendere gli esiti del Procedimento innanzi alla Corte dei Conti per valutare successivamente l'adozione dei provvedimenti che parranno necessari od opportuni a tutela



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

dell'Ente;

- b) di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio di Amministrazione di Pro Brixia.

**IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO
(Dr Antonio d'Azzeo)**

**IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)**

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"